

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**  
*aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019*

**ELABORATO** dal collegio docenti con Delibera n. 2 del 15/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con Delibera n. 2 del 26/11/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

**APPROVATO** dal consiglio d'istituto con Delibera n. 5/7 del 15/01/2016;

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera n. 6 del collegio docenti del 01/09/2015;

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera n. 1 del collegio docenti del 15/01/2016;

**IN ATTESA DI ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Regione Piemonte in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**AI SENSI** del:

**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

Il Liceo Scientifico Statale di Novi Ligure, istituito nell'a.s. 1968/1969 come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Alessandria, ha ottenuto l'autonomia amministrativa nell'a.s. 1972/1973. Nel 1994 è stato intitolato al fisico Edoardo Amaldi. A partire dall'a.s. 1994/1995 il Liceo "E. Amaldi" completa la propria offerta formativa con l'inserimento nei propri corsi delle sezioni di indirizzo classico del Liceo "A. Doria", prestigioso Istituto presente in città dal 1860. Il Liceo "E. Amaldi" accoglie studenti provenienti sia dalla città di Novi Ligure sia dal territorio circostante, comprendente oltre quaranta Comuni: attualmente meno della metà degli alunni iscritti risiede nel comune cittadino, mentre il resto proviene da fuori.

### **CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

La nostra Scuola e la città di Novi sono collocate al centro di un importante nodo di comunicazione facilmente raggiungibile dai centri limitrofi; esiste infatti un'alta percentuale di studenti pendolari che l'Istituto agevola, tenendo conto degli orari dei mezzi di trasporto.

Nel corso dell'anno scolastico 2015 - 2016 sono regolarmente iscritti presso i cinque indirizzi che caratterizzano l'Istituto 1017 alunni suddivisi in 44 classi, vi prestano la loro opera 83 docenti affiancati da 20 unità di personale ATA.

**L'offerta formativa** si esplica negli indirizzi *Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze applicate, Scienze umane, Sportivo* che tengono conto, a partire dalle classi iniziali attivate nell'anno scolastico 2010-2011, dello schema di regolamento recante le "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali". Di seguito vengono illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio dell'Istituto "Amaldi".

### **ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO**

L'Istituto offre la seguente tipologia di corsi istituzionali:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scienze applicate
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo Scientifico Sportivo

### **ORGANIGRAMMA (All. 1) QUADRI ORARI (All. 2)**

<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)</b>	<b>NUMERO DI CLASSI</b>	<b>NUMERO DI ALUNNI</b>
Liceo "E. Amaldi"	Secondaria di secondo grado: indirizzo classico	5	118
	Secondaria di secondo grado: indirizzo scientifico	10	220
	Secondaria di secondo grado: indirizzo scienze applicate	9	172

	Secondaria di secondo grado: indirizzo linguistico	11	274	
	Secondaria di secondo grado: indirizzo scienze umane	8	204	
	Secondaria di secondo grado: indirizzo sportivo	1	29	

**RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE All.4) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO All.5): priorità e traguardi.**

**PRIORITA' E TRAGUARDI**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
<b>Priorità</b>	<b>Descrizione del traguardo</b>
<b>RISULTATI SCOLASTICI</b> <b>1</b> Migliorare le abilità degli studenti nei singoli ambiti disciplinari.  <b>2</b> Rafforzare le azioni finalizzate all'acquisizione di autonomia e responsabilità nel corso del primo anno di frequenza <b>3</b> Offrire un percorso di formazione sulle caratteristiche e sulle priorità del mondo del lavoro in vista del percorso di alternanza scuola-lavoro e delle future scelte universitarie	.Garantire agli alunni un percorso formativo aperto alle novità e funzionale alle caratteristiche dei singoli. .Garantire agli studenti del I anno con maggiori difficoltà interventi sul metodo di studio.  .Garantire durante il percorso scolastico del triennio una formazione finalizzata alla prima conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e delle norme fondamentali legate alla sicurezza sul lavoro.
<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>4</b> Individuare le criticità e le eccellenze nei percorsi formativi. <b>5</b> Organizzare e incrementare le attività di stage e collaborazione con l' Università e i centri produttivi del territorio.	.Rendere più efficaci i percorsi di recupero e le attività di potenziamento individuali e di gruppo. .Rendere più efficace il percorso scuola – lavoro, la scelta della formazione universitaria e l'inserimento nel mondo produttivo.

**OBIETTIVI DI PROCESSO**

<b>AREA DI PROCESSO</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO</b>
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	1 Aumentare le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica delle lingue comunitarie con docenti madrelingua. 2 Ampliare l'utilizzo della metodologia CLIL.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	1 Porre particolare attenzione agli alunni delle classi prime nel primo trimestre e attivare iniziative per un eventuale riorientamento. 2 Implementare la dotazione tecnologica all'interno

	<p>delle classi e dei laboratori.</p> <p>3 Garantire, per quanto possibile, la presenza della LIM in tutte le classi di ogni indirizzo.</p>
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	<p>1 Migliorare le attività di continuità e di orientamento.</p> <p>2 Rendere sistematici e continui gli incontri con i docenti della scuola secondaria di 1° grado al fine di attivare percorsi didattici e orientativi condivisi.</p> <p>3 Monitorare il numero degli alunni immatricolati in relazione alla congruità degli indirizzi percorsi.</p> <p>4 Monitorare, tra gli alunni che non si iscrivono, quanti trovano lavoro, in quanto tempo, quale grado di congruenza con il titolo conseguito.</p>
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<p>1 Strutturare la scuola come comunità attiva aperta al territorio attraverso la valorizzazione delle specificità dei diversi indirizzi sia di quelli storici (classico, scientifico, linguistico) sia di quelli di recente attivazione (scienze applicate, scienze umane, liceo sportivo).</p> <p>2 Prevedere azioni di potenziamento attraverso l'attivazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.</p> <p>3. Prevedere azioni di sostegno e rinforzo del percorso formativo finalizzato al recupero degli alunni in difficoltà.</p> <p>4 Costruire un'azione di formazione alla cultura del lavoro attraverso la realizzazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro e di momenti di scambio e riflessione sulle esperienze vissute dagli alunni.</p>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<p>1 Potenziare le azioni di formazione didattico-metodologica degli insegnanti.</p> <p>2 Dotare la scuola di una figura referente per il monitoraggio degli studenti in uscita e per l'attivazione di percorsi condivisi con la scuola secondaria di 1° grado.</p> <p>3 Dotare la scuola di una o più figure referenti per l'alternanza scuola – lavoro.</p> <p>4 Dotare la scuola di docenti dedicati all'animazione digitale, al potenziamento dell'offerta formativa e a tutte le altre mansioni previste dalla L. 107/15.</p>
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<p>1 Potenziare contatti e collaborazione con gli enti produttivi del territorio e le Università di riferimento.</p> <p>2 Offrire alle famiglie degli alunni in entrata maggiori e migliori informazioni rispetto all'efficacia formativa dell'istituto.</p> <p>3 Offrire alle famiglie informazioni più complete sulla specificità dei vari indirizzi in rapporto al successo scolastico/lavorativo degli alunni.</p> <p>4 Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni e incrementare così l'efficacia di interventi riorganizzativi della scuola al suo interno e nella sua dimensione relazionale con le famiglie e gli enti esterni.</p>

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

## Risultati PROVE INVALSI

**Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).**

### ESITI

In particolare i suddetti test INVALSI hanno evidenziato che gli esiti delle prove nazionali, sia in italiano sia in matematica, sono superiori ai valori medi della regione, della macro area di appartenenza, e dell'Italia. Solo in un indirizzo si segnala una varianza in negativo per quanto riguarda le prove di matematica.

### STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso *E.Q.F. - European Qualification Framework* definisce come "competenza" la "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La stesura del PTOF si è sviluppata in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
b)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento.

c)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Progettare per competenze
d)Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA
e)Organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione	Attivare una formazione finalizzata alla prima conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro e delle norme fondamentali legate alla sicurezza sul lavoro
f)Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni	Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo.
g)Definizione di un sistema di orientamento anche attraverso attività di stage e collaborazione con l'università e i centri produttivi del territorio.	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline e implementare la collaborazione con gli enti esterni alla scuola.

## PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

### **PROGETTAZIONE CURRICULARE**

Tenendo sempre ben presente l'ottica triennale di progettazione indicare:

- Quadri orari dei singoli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica (v. All. 2)
- Eventuali iniziative di gestione della quota di autonomia e flessibilità del curricolo: applicazione dell'orario europeo su cinque giorni settimanali (con delibera del Consiglio di Istituto 1° settembre 2015) e recupero del minutaggio attraverso attività culturali (con orario pomeridiano) e percorsi di orientamento in giornate deliberate dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio Docenti.(V. allegato calendario)
- Curricolo verticale
 

La scuola intende elaborare un piano di orientamento in entrata attraverso l'attivazione di brevi percorsi didattici dedicati alla presentazione delle specificità dei singoli indirizzi, grazie anche a collaborazioni sistematiche e continue con i docenti della scuola secondaria di 1° grado. L'obiettivo è quello di permettere agli alunni di raggiungere una maggiore consapevolezza nella scelta dei singoli indirizzi e diminuire così l'incidenza dell'insuccesso e della conseguente necessità di ri-orientamento.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, alle attività storiche della scuola (percorsi formativi e informativi sui diversi indirizzi universitari e attivazione dei corsi di preparazione ai test di ingresso) si intende aggiungere la creazione di un database, contenente le informazioni relative alle scelte universitarie e lavorative degli studenti. L'obiettivo è quello di incrementare l'efficacia di interventi riorganizzativi della scuola al suo interno e nella sua dimensione relazionale con le famiglie e gli enti esterni.
- Criteri di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza
 

Sulla base del principio della pari dignità di tutte le discipline, il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri generali comuni di valutazione, distinti tra 1° biennio (completamento dell'obbligo scolastico), 2° biennio e anno finale.

Nel 1° e 2° anno del biennio iniziale di ogni indirizzo si ritiene che in presenza di elementi positivi nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio, nel progresso rispetto ai livelli di partenza, si possa esprimere una valutazione di sufficienza nonostante carenze, purché non gravi e diffuse.

Al termine del 2° anno, in ottemperanza al D.M. 9 del 27/01/2010, i consigli di classe utilizzeranno le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella **capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali**, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Nel 2° biennio e nell'anno conclusivo si ritengono necessarie una maggior assunzione di responsabilità e dimostrazione di maturità, oltre all'acquisizione di competenze specifiche.

I docenti pensano sia imprescindibile dedicare una precisa attenzione al momento della valutazione, mediante l'attivazione e la moltiplicazione di occasioni per la riflessione ed il confronto su tale argomento.

La valutazione, di cui si sottolinea la valenza formativa, è un processo continuo, che deve essere percepito dagli alunni e dalle famiglie come un momento di consapevolezza in ordine al progredire dell'apprendimento e non come un giudizio sulla persona. Essa scaturisce dalla verifica motivata di una serie di prove, scritte e orali, grafiche e pratiche e dalle osservazioni sistematiche degli insegnanti. Il persistente e diffuso profitto insufficiente nelle materie di indirizzo deve essere valutato attentamente in vista di un eventuale nuovo orientamento scolastico. A tal fine il dirigente scolastico e i docenti dei consigli di classe del primo biennio stabiliscono incontri mirati con le famiglie e gli alunni interessati (fine trimestre e metà pentamestre) per fare chiarezza sulle attitudini degli alunni in vista di nuovi percorsi di studio.

Raccogliendo l'autonoma espressione dei consigli di classe, il Collegio Docenti concorda che ogni singolo insegnante terrà conto, nella propria valutazione, dei parametri valutativi comuni espressi nella tabella sottostante.

<b>PARAMETRI VALUTATIVI COMUNI</b>				
<b>Livello</b>	<b>Impegno e partecipazione</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
Livello 1 Voto: 1-3  Giudizio: Scarso	Non rispetta gli impegni, si distrae in classe.	Isolate e disorganizzate.	Non sa applicare le scarse conoscenze acquisite; si esprime in maniera disorganica; non partecipa al dialogo educativo.	Non è capace di effettuare alcuna analisi né di sintetizzare le conoscenze acquisite.
Livello 2 Voto: 4  Giudizio: Non sufficiente	Discontinuo nel rispetto degli impegni e nel livello di attenzione e partecipazione.	Frammentarie e superficiali.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze: si esprime in maniera approssimativa.	Anche se guidato, effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise.
Livello 3 Voto: 5  Giudizio: Mediocre	Impegno non sempre responsabile; partecipazione passiva	Incomplete e superficiali.	Commette errori nell'applicazione delle conoscenze; si esprime in modo schematico e non sempre corretto.	Effettua analisi e sintesi incomplete e generiche. Se guidato e sollecitato effettua valutazioni parziali.

<p>Livello 4</p> <p>Voto: 6</p> <p>Giudizio: Sufficiente</p>	<p>Assolve in maniera accettabile agli impegni e partecipa alle lezioni, anche se talvolta in modo poco attivo o con un'attenzione discontinua.</p>	<p>Essenziali.</p>	<p>Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori gravi. Espone in maniera semplice ma chiara.</p>	<p>Guidato e sollecitato effettua analisi e sintesi essenziali e valutazioni semplici ma adeguate..</p>
<p>Livello 5</p> <p>Voto: 7</p> <p>Giudizio: Discreto</p>	<p>Impegno continuo e partecipazione costante.</p>	<p>Ordinate e discretamente approfondite.</p>	<p>Esegue compiti complessi, sa applicare conoscenze e procedure senza gravi errori. Usa i linguaggi settoriali.</p>	<p>Effettua analisi e sintesi coerenti e valutazioni autonome.</p>
<p>Livello 6</p> <p>Voto: 8</p> <p>Giudizio: Buono</p>	<p>Impegno consapevole e partecipazione positiva.</p>	<p>Complete, organiche, approfondite.</p>	<p>Esegue compiti complessi e sa applicare correttamente conoscenze e procedure. Si esprime in maniera efficace e pertinente.</p>	<p>Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Effettua valutazioni autonome e pertinenti.</p>
<p>Livello 7</p> <p>Voto: 9 – 10</p> <p>Giudizio: Ottimo – Eccellente.</p>	<p>Impegno assiduo, consapevole e responsabile; partecipazione propositiva e stimolante.</p>	<p>Complete, organiche, approfondite, criticamente rielaborate.</p>	<p>Esegue compiti complessi, applica correttamente conoscenze e procedure in contesti pluridisciplinari. Si esprime in maniera appropriata, usando un lessico ricco e ben articolato.</p>	<p>Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza le conoscenze e le procedure autonomamente. Effettua valutazioni complete, approfondite e critiche.</p>

## LA SCANSIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

**Primo Periodo (Trimestre): dal 14 settembre al 22 dicembre 2015**

- Attività d'accoglienza o ripresa di contatto con le classi;
- Entro la fine di ottobre/inizio novembre avvio delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa
- 30 novembre e 1° dicembre: colloqui generali con le famiglie;
- 22 dicembre: conclusione del trimestre (svolgimento degli scrutini trimestrali dall'11 al 14 gennaio 2016)

**Secondo Periodo (Pentamestre): dal 7 gennaio al termine delle lezioni**

- Dal 23 febbraio al 1° marzo: accertamento dell'esito delle iniziative di recupero effettuate mediante corsi e/o sportelli pomeridiani nei mesi di gennaio e febbraio;
- 4 e 5 aprile: colloqui generali con le famiglie;
- Dal 12 al 19 aprile: compilazione delle note informative riservate alle famiglie degli alunni che permangono in situazioni di difficoltà e necessitano di ulteriore attività di recupero;
- 10 maggio: consigli delle classi conclusive per elaborazione "documento 15 maggio";
- 30 e 31 maggio: consigli di classe per le operazioni preliminari all'esame di stato;
- Entro il 18 giugno: scrutini finali e comunicazione esiti alle famiglie secondo le modalità previste dalla normativa vigente; ricevimento delle famiglie degli alunni con la sospensione del giudizio per fornire indicazioni circa le modalità dei recuperi e le programmazioni per le prove dedicate all'accertamento del superamento delle insufficienze riportate negli scrutini finali.

***PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE***

Potenziamento Scientifico					
Denominazione	Docente responsabile	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
“Test@mente” corso di preparazione ai test d’ingresso nelle facoltà biomediche	Lupori Monica	Approfondimento di argomenti a carattere scientifico in modalità blended. Esercitazione su test originali o già somministrati per l’ingresso nelle facoltà universitarie. Classi conclusive di ogni indirizzo.	Da dicembre ad aprile	Lupori Monica, Lupori Maura	Aula Magna Liceo; pc e connessione internet 22 ore di lezione e 8 di preparazione
“Test@ingegneria” Percorso Matematica e fisica	Lucon Claudia	Preparare gli studenti ai test di matematica e fisica delle facoltà di ingegneria attraverso lezioni interattive e risoluzione di test proposti negli anni precedenti. Classi conclusive di ogni indirizzo	Da novembre a febbraio	Lucon Claudia; Docenti del Politecnico di Torino	Aula Magna Liceo; pc e connessione internet. Durata del corso: 20 ore
MatH 2016: giornate matematiche	Lucon Claudia	In collaborazione con Università di Torino il corso di tre giorni residenziale si propone di potenziare negli allievi capacità di problem-solving. Rivolto alle classi 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>^</sup> ,3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> .	3 giorni tra maggio e giugno 2016	Ridella Maria Maddalena; Ferrarotti Danilo	Partecipazione alle attività di progettazione a Torino e alla tre giorni residenziale in una località montana piemontese
Olimpiadi della matematica	Ponte Rita, Lucon Claudia, Ridella Maddalena, Gemme Roberto, Franco Gabriella	Alunni provenienti dalle classi del biennio e del triennio	25 novembre 2015		Aula magna dell’Istituto
Progetto Diderot	Ponte Rita Masuelli Anna	Linee progettuali richieste: Matetraining (1° biennio), Digital Mate training,	Da novembre a maggio		A carico della Cassa di Risparmio di Torino

		Programmo anch'io, appuntamento con la Costituzione, Caffè filosofico , AllenaMenti quotidiani			
Potenziamento nelle discipline chimiche	Mazzariol Marina e Lasagna Stefania	Alunni 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> liceo scientifico e classico; 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> liceo scienze applicate	In attesa di definizione.	Docenti e dottorandi Università degli studi del Piemonte orientale	Uso dei laboratori universitari in Alessandria; 8 ore previste di partecipazione
Piano Lauree scientifiche	Mazzariol Stefania Olderico Anna Lupori Monica Marina Lasagna	Favorire acquisizione di competenze scientifiche per studenti scuole secondarie di 2° grado. Alunni 3 <sup>^</sup> A, 3 <sup>^</sup> I, 3 <sup>^</sup> B, 3 <sup>^</sup> D	Triennio 2015 - 2018	Docenti e dottorandi Università degli studi del Piemonte orientale	Laboratori universitari

#### Potenziamento Laboratoriale.

Denominazione	Docente responsabile	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
La nuova ECDL Start	Anna Masuelli	Superamento 3 esami per il conseguimento della patente europea di informatica. Alunni del terzo anno dell'indirizzo scienze applicate	Intero anno scolastico	Organizzazione e a carico del DSGA e del personale di segreteria del Liceo	Strutture Istituto, orario curricolare
ECDL proseguimento	Anna Masuelli	Superamento di 2 esami per il conseguimento della patente europea di informatica. Alunni già iscritti nel passato anno scolastico all'ECDL Start	Intero anno scolastico	Organizzazione e a carico del DSGA e del personale di segreteria del Liceo	Strutture Istituto, orario curricolare scienze applicate; 16 ore lezione per alunni altri indirizzi; 6 ore preparazione
Libarna: laboratorio archeologico	Ghibaudi Antonella, Nuvola Claudia	Tramite la conoscenza del sito archeologico di Libarna consentire l'osservazione diretta di reperti	Da ottobre 2015	Docenti di geostoria; prof.ssa Porro Cristina (archeologa), guide del sito	Strutture dell'istituto. Trasporto a carico alunni

		della civiltà romana e sviluppare un metodo di ricerca rigoroso tramite lavori di gruppo. Classi seconde dell'istituto		archeologico di Libarna	
Internet e Intelligenza Artificiale	Scabini Pierluigi	Fornire informazioni su internet e l'intelligenza artificiale attuale, in vista dell'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte degli alunni. Alunni del biennio e del triennio.	3 ore biennio e 3 ore triennio durante anno scolastico	Docente responsabile	Strutture e attrezzature dell'istituto
“La Repubblica” a scuola	Nuvola Claudia	1^, 2^, 3^, 4^ sez. A; 1^E, 1^B, 2^B, 2^E, 3^E lettura e discussione notizie del quotidiano e stesura di articoli per il giornale-scuola nazionale “Repubblica scuola”, per il giornale on-line dell'Istituto	Intero anno scolastico	Ghibaudi Antonella; Luini Paola	Strutture Istituto
Osservare l'insegnamento	Demaestri Fernanda, Cavallero Luisa	Orientare attraverso l'osservazione diretta di pratiche didattiche nella scuola dell'infanzia e primaria. Classi 3^G, 4^G, 3^M, 5^G, 5^M	Gennaio – maggio 2016	Insegnanti scuola infanzia e primaria operanti sulle classi dei tirocinanti	Strutture Istituto e convenzioni con scuole ubicate sul territorio.
Psicologia in pratica	Demaestri Fernanda	Individuare collegamenti tra la propria esperienza e i risultati della ricerca scientifica in ambito psicologico. Classi 1^G, 1^M, 3^M, 4^G, 3^G	Intero anno scolastico	Cavallero Luisa, Guglielmo S.	Strutture Istituto in orro curricolare.
Azioni a supporto della metodologia CLIL	Lupori Monica	Intervento di ricerca azione finalizzato al rinnovamento metodologico	Intero anno scolastico	Liceo “N. Macchiavelli” di Firenze Università Cattolica del	Strutture Istituto

		didattico delle discipline		Sacro Cuore	
--	--	----------------------------	--	-------------	--

### Potenziamento Linguistico

Denominazione	Docente responsabile	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
DEL F	Alessandra Romana	Sviluppo abilità linguistiche scritte e orali. Alunni del biennio e triennio.	Intero anno scolastico	Agnello Gisele	Strutture Istituto. A2 2 gruppi per 25 ore; B1 1 gruppo per 30 ore; .B2
PET	Coscia Marina	Sviluppo abilità linguistiche scritte e orali. Alunni del triennio.	Da ottobre a marzo	Jennifer Bond Gugliotta	Strutture Istituto. 3 gruppi per 30 ore per gruppo
FIRST	Bond Jennifer	Sviluppo abilità linguistiche scritte e orali. Alunni classi quarte e quinte.	Da novembre 2014 a dicembre 2015	Jennifer Bond	Strutture Istituto. 1 gruppo per 60 ore per gruppo
CERVANTES 1° e 2° livello	Poggio Rosa Maria	Alunni del primo e secondo anno	Da ottobre a maggio	Lopez - Chavez	Strutture Istituto 40 ore di docenza per corso
GOETHE Zertifikat B1	Pavese Laura	Alunni 4° anno Linguistico	Da novembre ad aprile	Laura Pavese Gorisch Marion	Strutture Istituto Orario curricolare + eventuali 4/6 ore in previsione dell'esame
Teacher Assistant	Secondino Enrica	Potenziamento delle risorse linguistiche negli indirizzi privi di docenti madrelingua, tramite <i>tutors</i> provenienti da paesi anglofoni. Alunni Scienze applicate	Da febbraio ad aprile 2016	Docente responsabile, studente straniero	18 ore settimanali di compresenza ai docenti di lingua inglese.
English in action	Secondino Enrica. Coscia Marina	Corso full immersion di lingua inglese con docenti madrelingua al termine delle attività didattiche	Dal 13 al 17 giugno 2016	Docenti responsabili; docenti madrelingua	Strutture dell'Istituto; partecipazione economica delle famiglie degli studenti aderenti.
Scambio culturale "Italia - Ungheria"	Secondino Enrica. Coscia Marina	Promozione della dimensione interculturale delle lingue straniere. Classi 2 <sup>A</sup> E, 2 <sup>A</sup> L, 2 <sup>A</sup> H	1 settimana a febbraio 2016 e 1 settimana a settembre 2016	Docenti responsabili	Strutture Istituto e famiglie ospitanti
The Black Death (the original history walks)	Secondino Enrica	Esperienza di utilizzo integrato di lingua e contenuti disciplinari per	6 ore durante anno scolastico	Docente accompagnatore e ogni 15 alunni	Strutture istituto in orario curricolare e uscite a Milano

		fornire percorsi propedeutici alla metodologia CLIL. Classi 2^I, 4^A/2^L, 2^E			
Olimpiadi dell'Inglese	Secondino Enrica	Alunni Istituto divisi in biennio e triennio	16 febbraio 2016	Docenti di lingua inglese	Strutture dell'Istituto
Olimpiadi di Italiano	Caratto Fabio	Alunni provenienti da tutte le classi; potenziamento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze	Intero anno scolastico	Fava, Alice, Galetto, Demichelis	aula informatica dell'Istituto per la selezione dei candidati attraverso prova on-line su piattaforma del ministero

**Potenziamento Socio-economico e per la Legalità.  
Approfondimenti culturali**

Denominazione	Docente responsabile	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
Una sera a teatro	L. Alice R. Simonassi	Partecipazione a ad alcuni spettacoli della stagione teatrale genovese come esperienza culturale ed umana. Alunni provenienti da tutte le classi dell'Istituto	Intero anno scolastico	Docenti classi interessate	Strutture teatrali in orario extrascolastico
Giornalino scolastico	Simonassi Raffaella	Rilancio del giornalino scolastico, in risposta all'esigenza espressa dagli studenti stessi.	Intero anno scolastico	Docenti classi coinvolte	Attrezzature dell'Istituto 10 h coordinamento
Il quotidiano in classe	L. Alice	Alunni 1^AC, 2^AC, 2^G impegnati nell'acquisizione di spirito critico per leggere e interpretare il mondo contemporaneo	Intero anno scolastico	Raffaella Simonassi; Caratto Fabio	Strutture Istituto Quotidiani forniti da federazioni e giovani editori.
Intervistando si impara	Alice Lucina	Sviluppo della consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche del mondo contemporaneo. Alunni 2^AC e 3^AC	Da ottobre a gennaio	Caratto Fabio; Fava Patrizia	Strutture Istituto in orario curricolare
Percorsi di	Rossi	Classi 2°, 3°, 4°, 5° anno	Periodi	Ing. Scotto, Dott. Mandirola,	Aula

approfondimento di storia, filosofia e cittadinanza	Marco, Casonato Ferdinando, Montobbio Silvia, Delfino Simona, Fiori Anna Luisa, Maggi Paola	di tutti gli indirizzi interessate agli assi del progetto: storia locale; costituzione, legalità, economia; approfondimenti di filosofia	dedicati durante l'anno scolastico	Dott. Ghio, Rag. Baschirotto, Dtt. Brivio, Dott. Sacchetto	Magna Istituto; attrezzature e multimediali. 50 h di coordinamento dei docenti responsabili.
Didattica condivisa (strategie di continuità tra Università, Liceo e Secondaria di 1° grado)	Prof.ssa Montobbio Silvia	.Favorire il potenziamento di una didattica centrata sulle competenze trasversali, in particolare per l'asse linguistico, e sul potenziamento degli strumenti elaborativi. .Promuovere la continuità tra Scuola Media, Liceo e Università .Sostenere l'orientamento nel passaggio da un grado all'altro .Valorizzare l'eccellenza Destinatari: docenti del Liceo "Amaldi" e della Scuola Secondaria di 1° grado "Boccardo" di Novi Ligure	Prosecuzione del progetto avviato nel 2014/15 per l'anno 2015/16 e per i successivi.	Responsabili del DISIT (Dipartimento di scienze e innovazione tecnologica) e i Referenti del Gruppo Interdisciplinare del DIGSPES (Dip.di giurisprudenza, scienze politiche, economiche e sociali) (Corso di Laurea in Servizio Sociale) dell'Università del Piemonte Orientale.	

Potenziamento Artistico/Musicale					
Denominazione	Docente Responsabile	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
Lettura interpretativa. Scrittura creativa	<b>Caccia Giovanni</b> Ferrari Mauro Galletto Rosa	Approccio alle tecniche di lettura per gli alunni aderenti. Raccordo con alunni scuole medie Valorizzazione della creatività artistico-letteraria degli studenti dell'istituto;	Intero anno scolastico	Docenti classi coinvolte	Attrezzature dell'Istituto  40 h coordinamento;

**Potenziamento Motorio**

Denominazione	Docenti responsabili	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Risorse
Progetto educativo “Sci e natura”	Antonella Genesio Giovanna Ventoso, Marco Bagnasco, Daniela Marengo, Giampaolo Orlando	Avvicinamento pratica sports invernali; promozione stili di vita in ambienti montani. Alunni provenienti da tutte le classi	Da gennaio a marzo (uscite da 1 a 3 giorni)	Docenti di educazione fisica	Istruttori ed impianti delle stazioni sciistiche regionali. Rimborso spese da 1 a 5 giorni
Gruppo sportivo	Antonella Genesio Giovanna Ventoso, Marco Bagnasco, Daniela Marengo, Giampaolo Orlando	Avvicinamento alla pratica di varie discipline sportive	Intero anno scolastico	Docenti di scienze motorie	Rimborso spese a carico del FIS
Escursioni CAI	Antonella Genesio Giovanna Ventoso, Marco Bagnasco, Daniela Marengo, Giampaolo Orlando	Attività motoria in ambienti naturali. Alunni di tutte le classi	Da febbraio a maggio (1-3 giorni)	Docenti di scienze motorie Guide CAI Novi Ligure	12 ore ad escursione
Beach Volley Bibione	Antonella Genesio Giovanna Ventoso, Marco Bagnasco, Daniela Marengo, Giampaolo Orlando	Classi 1^S, classi 2^A	Aprile – maggio 2016	Docenti di scienze motorie; Istruttori staff-Bibione	6 ore giornaliere corsi e lezioni con attività serali

**PROGETTI PRESENTATI DA ENTI ESTERNI**

Denominazione	Soggetto proponente	Obiettivi / Destinatari	Periodo di svolgimento	Collaboratori	Fabbisogni / Risorse
<i>Peer education</i>	SERT Novi Ligure	Formazione di un gruppo di peer educator per interventi nelle classi dell'Istituto.	Anno scolastico in orario pomeridiano	Operatori SERT	Locali e attrezzature dell'istituto
Educazione sessuale	ASL Novi Ligure	Rivolto agli alunni del secondo anno dedicato alla conoscenza della propria sessualità	3 incontri di 2 ore ciascuno nel corso dell'anno scolastico	Operatori ASL	Attrezzature dell'Istituto
Sportello ascolto psicologico	Servizio Adolescenti ASL Novi Ligure	Rivolto agli studenti di tutte le classi	Anno scolastico secondo calendario comunicato	Operatori ASL	Locali e attrezzature dell'istituto
Progetto PASS	ASL Novi Ligure Rotary Club Novi Ligure	Rivolto agli studenti delle classi 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup>	Dicembre 2015 – Febbraio 2016	Operatori ASL	Locali e attrezzature dell'istituto

## ***RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI***

All'interno dell'Istituto sono attualmente costituiti e operativi i seguenti dipartimenti:

- Materie Letterarie
- Lingue Straniere
- Latino e Greco
- Storia, Filosofia, Scienze Umane, Religione
- Scienze Naturali
- Matematica, Fisica e Informatica
- Scienze Motorie
- Disegno e Storia dell'Arte

La loro istituzione assume una valenza strategica per valorizzare non solo la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche la loro professionalità. Essi si articolano per aree disciplinari, al fine di dare sostegno alla didattica e alla progettazione formativa. Quale articolazione funzionale del Collegio dei Docenti hanno il compito di vagliarne e recepirne gli indirizzi per assicurare la coerenza delle programmazioni dei Consigli di Classe con la progettazione d'istituto.

I Dipartimenti sono una sede deputata alla ricerca, alle scelte didattico-metodologiche e all'ampliamento della comunicazione in merito ai saperi disciplinari, curano la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattiche. Sono il luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla programmazione didattica, alla scelta dei libri di testo e sussidi didattici nel rispetto della libertà di insegnamento e della normativa vigente.

I Dipartimenti hanno lo scopo di:

- promuovere strategie didattiche condivise e valorizzare l'azione di progettazione nella ricerca educativa e didattica dei docenti, che programmano le loro attività sulla base degli obiettivi indicati nel PTOF;
- definire il valore formativo dell'area disciplinare per assi culturali;
- individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo, secondo biennio e quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi;
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti;
- raccordare l'area d'istruzione generale e l'area d'indirizzo in funzione del profilo in uscita;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione del gruppo e mediante percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- definire i criteri della valutazione per competenze, progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni : in ingresso e in uscita per il 1° e il 2° biennio;
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico e di valorizzazione delle eccellenze;
- proporre l'adozione di libri di testo , di sussidi e materiali didattici;
- proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa;
- proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.

Sulla base delle indicazioni emerse nell'ambito delle riunioni per dipartimenti disciplinari, i singoli docenti redigono il proprio piano di lavoro che comprende:

.Descrizione del livello di partenza;

.Individuazione degli obiettivi educativi e didattici distinti in conoscenze, abilità e competenze;

- .Descrizione dei contenuti e della loro scansione in sequenza;
- .Analisi delle modalità di lavoro, di strumenti materiali e sussidi;
- .Descrizione delle attività integrative trasversali (visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali);
- .Descrizione degli strumenti per la verifica dell'apprendimento (tipo e numero delle prove);
- .Descrizione dei criteri di misurazione delle prove e di valutazione globale.

**FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

art.1, comma 5 della legge 107/2015 - circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015

ORGANICO SCUOLA (cod. meccanografico)	A.S.	FABBISOGNO TRIENNIO			CLASSE DI CONCORSO (eventuale)	MOTIVAZIONI	Tot. DOC. P. COM	Tot. DOC. P. SOS.
		POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI ORG. POT. (*)				
ALPS050005	16/17	<b>75</b> A051: 17 A049: 14 A047: 1 A052: 2 A246: 2 A037: 6 A036: 2 A019: 1 A346: 8 A042: 1 A546: 1 A446: 1 A060: 7 A025: 2 A061: 2 A029: 5 IRC: 3	<b>1</b>	<b>9</b>	IRC, A049, A025, A029, A051, A037, A036, A060, A446, A346	Attività di insegnamento e recupero/ potenziamento; didattica laboratoriale; alternanza scuola- lavoro; sostituzione docenti per supplenze brevi; sostituzione docenti con distacco e collaboratori di presidenza; attività di progettazione e coordinamento.	84	1
	17/18	<b>75</b> A051: 17 A049: 14 A047: 1 A052: 2 A246: 2 A037: 6 A036: 2 A019: 1 A346: 8 A042: 1 A546: 1 A446: 1 A060: 7 A025: 2 A061: 2 A029: 5 IRC: 3	<b>1</b>	<b>9</b>	IRC, A049, A025, A029, A051, A037, A036, A060, A446, A346	Attività di insegnamento e recupero/ potenziamento; didattica laboratoriale; alternanza scuola- lavoro; sostituzione docenti per supplenze brevi; sostituzione docenti con distacco e collaboratori di presidenza; attività di progettazione e coordinamento.	84	1
	18/19	<b>79</b> A051: 18 A049: 15 A047: 1 A052: 2 A246: 2 A037: 7 A036: 2 A019: 1 A346: 9 A042: 1 A546: 1 A446: 1 A060: 7	<b>2</b>	<b>10</b>	IRC, A049, A025, A029, A051, A037, A036, A060, A446, A346, A019	Attività di insegnamento e recupero/ potenziamento; didattica laboratoriale; alternanza scuola- lavoro; sostituzione docenti per supplenze brevi; sostituzione docenti con distacco e	89	2

		A025: 2 A061: 2 A029: 5 IRC: 3				collaboratori di presidenza; attività di progettazione e coordinamento.		
--	--	---	--	--	--	---	--	--

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO A.S. 2016/2017**  
**comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015**

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>	Sede centrale : 9 Sede staccata 1: 4	33 13	1070	9 4
<b>Assistenti amministrativi</b>	Sede centrale: 6	46	1070	6
<b>Assistenti tecnici</b>	Sede centrale: 1 Sede staccata: 1	46	1070	2

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO A.S. 2017/2018**  
**comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015**

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>	Sede centrale: 10 Sede staccata: 4	36 13	1140	14
<b>Assistenti amministrativi</b>	Sede centrale: 7	49	1140	7
<b>Assistenti tecnici</b>	Sede centrale: 1 Sede staccata: 1	49	1140	2

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO A.S. 2018/2019**  
**comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015**

	PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>	Sede centrale: 11 Sede staccata: 4	37 14	1200	15
<b>Assistenti amministrativi</b>	Sede centrale: 7	51	1200	7
<b>Assistenti tecnici</b>	Sede centrale: 1 Sede staccata: 1	51	1200	2

**FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

<b>PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA</b>	<b>TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA</b>	<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>
SEDE CENTRALE	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (realizzazione a.s. 2015/2016)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
SEDE COORDINATA	Realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN (realizzazione a.s. 2016/2017 e successivi)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8
SEDE CENTRALE	Realizzazione ambienti digitali open source prevista per l'.a.s. 2016/2017	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
SEDE COORDINATA	Realizzazione ambienti digitali open source prevista per l'.a.s. 2017/2018	Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata	CANDIDATURA N. 83862-12810 DEL 15/10/2015 - FESR
TUTTO L'ISTITUTO	LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO DEL MIUR, pubblicato con Nota prot. 10740 del 8 settembre 2015

## **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

### **circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015**

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, inevitabilmente recepisce le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, sia circoscritti alle singole realtà. Se ne citano alcuni, per esempio, legati alla tipologia d'istituto preso a riferimento:

- Potenziamento delle azioni di formazione didattico – metodologica degli insegnanti nell'ambito delle diverse discipline.
- Promozione della formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.
- Organizzazione di corsi di formazione sulla valutazione, sulla alternanza scuola-lavoro e su singoli ambiti disciplinari.

## **DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

### **art.1, comma 33 della legge 107/2015**

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro nei licei per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio, a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016, anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Nell'ambito della formazione liceale promossa all'interno del nostro Istituto l'alternanza scuola – lavoro intende qualificarsi innanzitutto come educazione al senso dell'esperienza lavorativa attraverso momenti di formazione specifica e di riflessione. Lo scopo non è certo la creazione di una preparazione immediatamente spendibile nel mondo del lavoro o la costruzione di professionalità, ma piuttosto la promozione di una cultura del lavoro, nella consapevolezza della sua valenza come esperienza di crescita individuale e di impegno sociale. Nella ricerca dei settori di riferimento si cercherà comunque il più possibile di tenere conto delle specificità dei diversi indirizzi. Pertanto gli aspetti più qualificanti di tale percorso sono:

- Ricerca dei settori di riferimento (istituzioni scolastiche, agenzie culturali, biblioteche, musei, attività commerciali, servizi alla persona, settore industriale, artigianato di eccellenza... );
  - Modalità di svolgimento: per le classi terze attivate nel corrente anno si prevede la realizzazione di attività di formazione al lavoro e alla sicurezza mediante l'impiego di docenti assegnati all'Istituto nell'ambito dell'organico di potenziamento; per le successive classi quarte e quinte si attiveranno percorsi di alternanza scuola - lavoro presso aziende reali o secondo la modalità dell'impresa formativa simulata;
  - Periodo di effettuazione: nel corso dell'anno scolastico o nella settimana precedente il termine o l'inizio delle lezioni;
  - Obbligatorietà per tutti gli alunni dell'istituto;
-

- Monte ore complessivo per singola annualità: 80 ore per le classi terze dedicate alla formazione; 80 ore di alternanza per le classi quarte e 40 ore di alternanza per le classi quinte.

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**  
**art.1, comma 56 della legge 107/2015 - D.M. 851 del 27 ottobre 2015**

## **OBIETTIVI**

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

1. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
2. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

## **AREE TEMATICHE**

1. Progettazione e strumenti
  - a. promozione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale
  - b. ampliamento di rete, connettività, accessi
  - c. coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
  - d. ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD
  - e. monitoraggio del registro elettronico
  - f. promozione del fundraising
  - g. monitoraggio su sicurezza dei dati e privacy
  - h. sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
2. Competenze e contenuti
  - a. orientamento per le carriere digitali
  - b. educazione ai media e ai social network
  - c. e-Safety
  - d. qualità dell'informazione, copyright e privacy
  - e. costruzione di curricula digitali e per il digitale
  - f. sviluppo del pensiero computazionale:
    - introduzione al coding
    - coding unplugged
    - robotica educativa
  - g. risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
  - h. collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
3. Formazione e Accompagnamento
  - a. scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

- b. sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- c. modelli di assistenza tecnica
- d. modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
- e. partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- f. documentazione e *gallery* del pnsd
- g. realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- h. utilizzo dati ( Invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

## ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

### **ALLEGATI:**

- All. 1 Organigramma Liceo "E. Amaldi"
- All. 2 Quadri orari singoli indirizzi
- All. 3 Atto di indirizzo "E. Amaldi"
- All. 4 RAV "Amaldi" 2015
- All. 5 PDM "Amaldi"
- All. 6 Contratto formativo di Istituto
- All. 7 Piano annuale di attività
- All. 8 Regolamento di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Giampaolo Bovone

